



Campagna d'inverno  
delle imprese balneari  
«Salvate i nostri lidi»



# Imprese balneari, tour invernale per salvare le vecchie concessioni

Partito ieri da Catania un ciclo di incontri promossi dalla Cna per affrontare la questione «Il governo italiano si batta per garantire - è la richiesta - la continuità delle attività esistenti»

**GIANLUCA REALE**

CATANIA. Concorrenza assoluta o tutela di chi è già concessionario e ha investito soldi e sudore? Gli imprenditori "balneari" (30 mila in tutta Italia, oltre 1500 in Sicilia) mettono le mani avanti. Sul piatto c'è il loro futuro e temono come la peste la famigerata direttiva Bolkestein, che "minaccia" di lasciare l'affidamento delle concessioni demaniali a procedimenti di evidenza pubblica. Sono tanto preoccupati da essersi mobilitati già da mesi, da quando è approdato in Parlamento il disegno di legge che delega il governo alla "revisione e il riordino delle concessioni demaniali marittime, lacuali, fluviali ad uso turistico e ricreativo", ddl che in sostanza recepisce la direttiva europea e che qualche giorno fa si è arenato in Commissione al Senato, rinviando i giochi alla prossima legislatura.

**LA DIRETTIVA BOLKESTEIN**  
La direttiva Bolkestein diverrà esecutiva il prossimo 31 maggio 2018. In sintesi, lo scopo della Bolkestein è garantire, nel nome delle regole di libera concorrenza previste dal Mercato Unico, "la libera circolazione dei servizi". Nello specifico, i vari stati membri saranno chiamati a rimettere al bando le concessioni per le attività commerciali sul suolo pubblico, dando la medesima possibilità di accesso anche ai cittadini di altri Paesi comunitari. Dopo il 31 maggio 2018 non potranno più essere rinnovate in automatico le concessioni esistenti, come spesso avvenuto fino ad oggi.

La lotta della Cna Balneatori, però, non è finita. Non sono bastati audizioni ed emendamenti per affermare i principi del "Legittimo Affidamento" e della "Continuità Aziendale", insomma garantire chi in questi anni, disponendo della concessione, ha investito nelle proprie attività. E se da un lato si brinda al testo "stoppato" in Senato, dall'altro la Cna Balneatori vuole muoversi d'anticipo. E ieri da Catania è partito un ciclo di incontri che toccherà varie regioni. A Catania è venuto il coordinatore nazionale Cna Balneatori, Cristiano Tomei e sono stati invitati i senatori etnei: hanno risposto presente in tre, Nunzia Catalfo e Ornella Bertorotta del M5S e Vincenzo Gibiino di Forza Italia. Qualcun altro ha declinato, altri non si sono presentati.

«Vogliamo che le forze politiche dicano nei loro programmi come vogliamo affrontare la "Questione Balneare Italiana". Il ddl - spiega Tomei -

non garantisce adeguatamente la continuità delle imprese in attività, con il rischio di metterle in ginocchio e di vanificare i costosi investimenti. Imprese che noi riteniamo non potrebbero esistere altrove se non dove sono nate e dove hanno speso sudore e sacrifici. Lì c'è la loro storia e tutta la loro vita. Se fossero messe all'asta, nessun indennizzo potrebbe mai ripagarle di un simile danno. Il decreto - aggiunge - creava ulteriore incertezza, non prevedendo una durata precisa del periodo transitorio intercorrente tra l'attuale e la nuova disciplina delle concessioni».

Nuova disciplina che per Cna Balneatori mancherebbe del presupposto di base per l'applicazione della Bolkestein: «In Italia non c'è scarsità della risorsa». Secondo i dati forniti, su 8000 chilometri di coste solo 2.500 sono dati in concessione.

Nel capire quale sia la disponibilità di coste per nuovi attività d'impresa giocherebbero un ruolo fondamentale i "Piani Spiaggia" dei comuni costieri. «In Sicilia - rivela Gian Paolo Miceli, coordinatore regionale Cna Balneatori - su circa 250 Comuni l'hanno predisposto soltanto qualche decina. In ogni caso è necessario



**Cristiano Tomei**  
coordinatore nazionale Cna Balneatori

## LA RICHIESTA

«Vogliamo che le forze politiche dicano nei loro programmi come vogliono affrontare la "Questione Balneare Italiana". Il ddl - spiega Tomei - non garantisce adeguatamente la continuità delle imprese in attività, con il rischio di metterle in ginocchio e di vanificare i costosi investimenti».



un passaggio istituzionale alla Regione Siciliana, come fatto altrove, dove il Legittimo Affidamento è stato riconosciuto con legge regionale». Gli fa eco Andrea Milazzo, segretario della Cna etnea: «Riteniamo assolutamente necessario anche il superamento dei "valori Omi" per i canoni cosiddetti pertinenziali, esorbitanti e impossibili da pagare».

Clima accorato, ma dialogante. La parola ai senatori, ringraziati «per la loro attenzione ai problemi del nostro mondo» dal presidente di Cna Catania, Floriana Franceschini. Le senatrici del M5S non si sbilanciano. «Le spiagge sono un bene pubblico che deve essere goduto da tutti. Quindi si dovrà discutere per trovare una soluzione che accontenti tutti. Le concessioni devono essere assegnate in regime di trasparenza. L'argomento sarà ormai oggetto della prossima legislatura, parlami e confrontiamoci senza preconcetti». Nunzia Catalfo precisa che «il M5S ha votato "no" al ddl alla Camera e ha dato parere negativo in Commissione lavoro al Senato, ma è un tema su cui bisogna procedere con imparzialità, preservando la sostenibilità ambientale e prevedendo una "mappatura" che ci permetta di capire dove c'è troppo e dove niente. La direttiva c'è, non si può far finta di no, ma anche noi siamo contrari ad aprire le porte delle concessioni a multinazionali estere». Anche Gibiino insiste sul fatto che «non dobbiamo subire l'Europa, che l'Italia è troppo diversa dai territori in cui la Bolkestein è stata concepita e che bisogna garantire le giuste tutele a chi ha investito. E fa bene la Cna a fare questi incontri adesso per capire chi si schiera a fianco di questa battaglia e chi no». Insomma, pare che la campagna elettorale sia partita. Anche se la stagione balneare è ancora lontana.



# Una nuova guida per il museo civico

**La cerimonia.** Il sindaco Ignazio Abbate e il direttore Giovanni Distefano hanno tenuto ieri sera a battesimo la nuova pubblicazione che si rivolge a un pubblico molto vasto: i cittadini, il mondo della scuola e i turisti

**E' stata fondamentale la collaborazione con due importanti archeologi italiani, Massimo Cultraro e Marcella Pisani, che hanno fornito precise indicazioni**

CONCETTA BONINI

Dalle raccolte paleontologiche al neolitico, dalla grotta di Lazzaro a Cava Ispica, dal villaggio preistorico di Bruca alle usanze funerarie delle necropoli di Modica, fino a - naturalmente - l'Eracle di Cafeo o per meglio dire, come si tenta ormai da qualche anno di ribattezzarlo, l'Eracle di Modica. L'intero percorso storico e antropologico che compie chi attraversa le sale del Museo Civico Archeologico Franco Libero Belgiorno di Modica, pur nel temporaneo allestimento di Palazzo della Cultura, nell'attesa di quello definitivo che troverà collocazione a Palazzo dei Mercedari, da oggi viene ricostruito anche in una Guida, che finalmente assisterà i visitatori nell'esplorazione, nella conoscenza e nell'approfondimento di tutte le raccolte disponibili. La guida, in doppia lingua, è accompagnata da 37 foto a colori sui reperti esposti nelle vetrine del Museo, mentre sette paragrafi guidano il visitatore tra le sale.

Sono stati il sindaco Ignazio Abbate e il direttore onorario del Museo Giovanni Distefano a presentare ieri, nella sala grande del Palazzo della Cultura, questa nuova guida alle collezioni archeologiche del museo, redatta insieme a due importanti archeologi italiani, Massimo Cultraro, ricercatore al Cnr e professore di Preistoria al-



Le sale del museo civico archeologico Franco Libero Belgiorno i cui reperti troveranno nuova sistemazione al palazzo dei Mercedari

l'Università di Palermo, e Marcella Pisani, professore associato di Archeologia della Magna Grecia all'Università di Roma Tor Vergata. "È la prima volta che il nostro Museo può vantarsi di avere una guida", ha sottolineato ieri il sindaco Ignazio Abbate: "Una guida rivolta ad un pubblico molto vasto: i cittadini, il mondo della scuola e i turisti". "Ora i visitatori - ha dichiarato anche l'assessore alla cultura Orazio Di Giacomo - verrà introdotto alle varie storie che sono rac-

contate nel nostro Museo".

"Abbiamo finalmente colmato un vuoto - ha confermato il direttore del Museo Giovanni Distefano - nell'editoria promozionale del nostro Museo". E per il futuro ha annunciato: "Il patrimonio archeologico del Museo è di grande valore scientifico, culturale e turistico quindi prevediamo altre pubblicazioni che attireranno sempre di più l'attenzione sul Museo di Modica, il Museo di Cava Ispica e il Museo dell'Eracle".

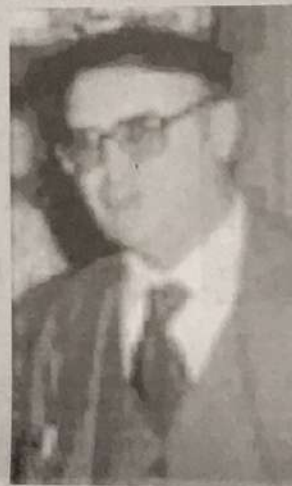
## ARTICOLO UNO: UNA VECCHIA PROMESSA DIMENTICATA

### «Che fine ha fatto l'intitolazione di una strada al sindacalista Viola?»

"Mentre in queste ore si polemizza, a nostro avviso inutilmente, sull'intitolazione di vie o strade a politici recentemente scomparsi, Articolo Uno-Mdp Comitato di Modica ricorda che l'attuale amministrazione ha promesso, già qualche anno fa, l'intitolazione di una via di Modica Alta, l'attuale via Catagirasi, alla memoria del sindacalista Meno Viola (nella foto). Ad oggi la città attende ancora tale intitolazione". È il coordinamento cittadino di Articolo Uno a incalzare il sindaco Ignazio Abbate e la sua amministrazione sulla proposta di intitolazione a Meno Viola, ritenuta "una delle figure più significative della storia locale e, segnatamente, della sinistra modicana, esempio ineguagliabile di filantropico altruismo e di impegno civile e politico di cui, noi riteniamo, le nuove generazioni dovrebbero conoscere il profilo".

"Chiediamo, quindi - scrivono - all'amministrazione comunale di assumere tutti i provvedimenti necessari perché l'iter della pratica istruttoria si definisca al più presto e che si proceda di conseguenza, per un atto di giustizia e di rispetto verso l'uomo, il modicano, il compagno di tante lotte, sempre al servizio degli ultimi e dei più bisognosi".

C.B.





# Primi arrivi (e prime partenze) con Air Malta

**COMISO.** Inaugurato domenica sera il collegamento tra il La Torre e l'isola dei cavalieri

## taccuino

### Farmacie e numeri utili

**Acate:** Pomeridiano e notturno: Guarino, via Adua 123, telefono 0932.990312. Fax Ufficio Tecnico: 0932.874301. Magazzino Comunale: 0932.989997. Protezione Civile: 0932.877080. Polizia Municipale: 0932.990070. Biblioteca: 0932.989189. Fax protocollo: 0932.990788. Ufficio Postale: 0932.990687

**Chiaromonte Gulfi:** pomeridiano e notturno: Incardona, via Montesano 5, telefono 0932.928024. Protezione civile: 3331056924. Vigili urbani, reperibilità diurna: 3319110727, reperibilità notturna: 3318845583

**Comiso:** pomeridiano e notturno: Ignacolo, via Cechov 52, telefono 0932.961443. Fondazione Bufalino: 0932-962617. Centro regionale recupero Fauna selvatica: 0932-967292

**Monterosso-Giarratana:** Lauretta, via Costa 23, telefono 0932.976003

**Ispica:** pomeridiano e notturno: Ispicena, via Campania 16, telefono 0932.700089. Protezione civile: 0932-701448. Vigili urbani: 0932-701423

**Pozzallo:** pomeridiano e notturno: Addario, via Torino 47, telefono 0932.955003. Comune: 0932-794111. Protezione civile: 0932-794704. Vigili urbani: 0932-956711

### LUCIA FAVA

Comiso. Con uno spettacolare "water cannon" (cannone d'acqua), lanciato sul primo aereo di linea della compagnia Air Malta da due mezzi dei Vigili del Fuoco posizionati sulla pista del Pio La Torre, hanno preso il via, domenica sera, i collegamenti Comiso-Malta. L'aeromobile - un airbus A319, con 59 passeggeri a bordo provenienti da Malta - è atterrato allo scalo ibleo alle 21.48 ed è ripartito per l'isola dei Cavalieri alle 22.45 con 67 passeggeri.

Due le frequenze settimanali del Malta-Comiso-Malta, venerdì e domenica, nel periodo invernale. Mentre dalla primavera si passerà a tre collegamenti. Intanto, fino al 31 marzo, tutti i passeggeri Air Malta avranno a disposizione, gratis, il parcheggio lunga sosta: basta esibire la carta d'imbarco alla cassa.

"Benvenuta Air Malta a Comiso - hanno commentato Silvio Meli e Giorgio Cappello, rispettivamente presidente e Ad di Soaco - accogliamo con grande favore questo collegamento fra le due isole del Mediterraneo che, oltre a garantire la mobilità dei pendolari, consentirà a tutti i viaggiatori da/per la Sicilia una più ampia possibilità di scelta fra i collegamenti in transito su Malta con prezzi più competitivi".

Air Malta, compagnia di bandiera dell'arcipelago maltese, conta di fare transitare dallo scalo ibleo, durante il periodo delle festività natalizie, cioè fra il 21 dicembre 2017 e il 9 gennaio 2018, 1200 passeggeri a bordo di 6 voli. Complessivamente, i passeggeri in transito nell'aeroporto di Comiso durante le festività saranno 13.854.



### L'ACCOGLIENZA

L'aeromobile - un airbus A319, con 59 passeggeri a bordo provenienti da Malta - è atterrato allo scalo ibleo alle 21.48 ed è ripartito per l'isola dei Cavalieri alle 22.45 con 67 passeggeri. Due le frequenze settimanali del Malta-Comiso-Malta.

## in breve

### SANTA CROCE

#### Rassegna di cori dell'Unitre

a.c.) La Parrocchia "San Giovanni Battista" ha ospitato, sabato, la prima rassegna coristica, organizzata dall'Unitre con la presidente Maria Rosa Vitale. Ad intonare canti legati all'atmosfera religioso/natalizia sono stati tre cori: il Coro polifonico "Santa Maria delle Stelle" di Comiso, diretto da Maria Lucia Faro; la "Schola Cantorum San Giovanni Battista" di Santa Croce Camerina, diretta da Pina Zisa e il "Coro Unitre" di Santa Croce Camerina, diretto da Giorgio Baeli.

### CHIARAMONTE

#### «Randagi? Sequestro inutile»

Da tempo nel comune montano c'è un problema sulla situazione dei cani randagi soprattutto nello stallo di contrada Petrarò. "Dopo la denuncia del consigliere d'opposizione Cutello lo stallo è stato posto sotto sequestro ed alcuni cani sono stati trasferiti. - dice Salvina Ferlito - Vorrei chiedere al consigliere che risultati ha ottenuto e che fine hanno fatto gli altri cani. I randagi non avranno più un posto a Chiaromonte ed inoltre lo stallo è stato lasciato dai volontari".

### COMISO

#### Fdi, Scrofani por

Si sono riuniti in iscritti di Fratelli eleggendo a port Giancarlo Scrofa l'intervento di ri Giancarlo Scrofa il ruolo di Fdi all coalizione di cer "Fdi è stato e sar valori della dest mai, è il partito si riconosce nei Sinistra ed al m





## COMISO AL «LA TORRE» IL PRIMO VOLO DA MALTA

••• Primo volo di Air Malta da Comiso. Un airbus 319, con 59 passeggeri, proveniente dall'Isola dei Cavalieri è atterrato domenica, alle 21,48, all'aeroporto «Pio La Torre». L'aeromobile è ripartito verso l'aeroporto di Luqa alle 22,45, con 67 passeggeri. I voli da e per Malta avranno una frequenza bisettimanale, il venerdì e la domenica. In primavera si passerà a tre voli settimanali. Fino al 31 marzo, tutti i passeggeri che si imbarcheranno da Comiso per Malta po-

tranno usufruire del parcheggio gratuito. Il presidente di «Soaco», Silvio Meli e l'amministratore delegato Giorgio Cappello hanno dato il benvenuto ufficiale alla compagnia di bandiera maltese (nella foto): «Accogliamo con favore questo collegamento fra le due isole del Mediterraneo che, oltre a garantire la mobilità dei lavoratori pendolari, consentirà a tutti i viaggiatori della Sicilia una più ampia possibilità di scelta». (\*FC\*)